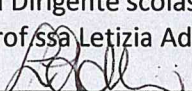
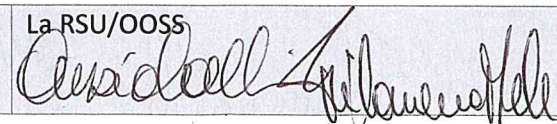
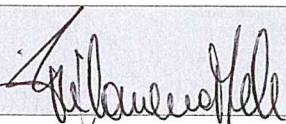
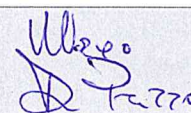


Contratto Integrativo
dell'Istituto Comprensivo Statale
"Gozzi – Olivetti"

Ripartizione delle risorse Anno scolastico 2019/20
(Artt. 29-46 del Contratto integrativo per il triennio 2018-2021)

La Dirigente scolastica Prof.ssa Letizia Adduci 	La RSU/OOSS  	 Uscita D. 770	1
---	--	---	---

SOMMARIO

CAPO I - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

.....	4
Art. 29 - Risorse finanziarie disponibili	4
Art. 30 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili.....	4
Art. 31 - Funzioni strumentali	5
Art. 33 - Criteri per la ripartizione delle risorse delle risorse del Fondo di Istituto	5
Art.34 - Compensi per le attività di educazione fisica	7
Art.35 - Compensi per aree a rischio	7
Art.36 - Valorizzazione dei docenti – ex comma 126Art. 1 L.107/15	7
Art.37 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti	7
Art.38 – Comunicazione delle assenze personale docente	8
Art. 39 - Formazione del personale	8
Art.40 - Progetti comunitari e nazionali	8
Art. 41 – Accesso ed assegnazione degli incarichi	9
Art. 42 - Determinazione di residui.....	9
Art. 43 - Liquidazione dei compensi.....	9
Art. 44 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria	9
Art. 45 - Disposizioni finali	9
CAPO II - INFORMAZIONE AI SENSI DELL'ART.22 CCNL 2016/18.....	10
Art.46 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali.....	10

Il giorno 24 gennaio 2020, alle ore 17:00, in Presidenza

VIENE SOTTOSCRITTO

Il presente Contratto Integrativo dell'Istituto Comprensivo "Gozzi - Olivetti"
limitatamente alla parte economica (artt. 29-46) per l'anno scolastico 2019/20.

L' accordo viene sottoscritto tra:

PARTE PUBBLICA

La Dirigente *pro-tempore*, Prof.ssa Letizia ADDUCI

PARTE SINDACALE

RSU

SINDACATI
SCUOLA
TERRITORIALI

CISL/SCUOLA
FLC/CGIL
UIL/SCUOLA
SNALS/CONFSAL
GILDA/UNAMS

La Dirigente scolastica
Prof.ssa Letizia Adduci

La RSU/0085

CAPO I - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Art. 29 - Risorse finanziarie disponibili

Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
- b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA;
- c. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
- d. risorse per la pratica sportiva;
- e. risorse per le aree a rischio;
- f. valorizzazione docenti (ex Art. 1 comma 126 Legge 107/15);
- g. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
- h. formazione del personale;
- i. progetti nazionali e comunitari;
- j. eventuali residui anni precedenti.

Art. 30 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili

Le risorse per l'anno scolastico 2019/20 comuncate dal MIUR con Nota prot. n. 21795 del 30 settembre 2019 "A.S. 2019/2020 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2019 – periodo settembre-dicembre 2019 e Comunicazione preventiva del Programma Annuale 2020 - periodo gennaio-agosto 2020" sono state calcolate in base a punti di erogazione, unità di personale docente in organico di diritto, unità (compreso il DSGA) di personale ATA in organico di diritto. Con la medesima nota è stata comunicata la quota per il periodo settembre - dicembre 2019 e gennaio – agosto 2020, come evidenziato di seguente:

Risorsa complessivamente disponibile, per il periodo **settembre 2019 - agosto 2020**, per la retribuzione accessorio: euro 61.277,34 lordo dipendente, così suddivisi:

- a) euro 37.711,83 lordo dipendente per il Fondo delle istituzioni scolastiche, che in sede di contrattazione delle risorse dovrà rispettare i vincoli di cui all'articolo 40, comma 5 del CCNL del 19/04/2018;
- b) euro 3.882,79 lordo dipendente per le *Funzioni Strumentali* all'offerta formativa;
- c) euro 2.426,53 lordo dipendente per gli *Incarichi Specifici* del personale ATA;
- d) euro 2.342,70 lordo dipendente per la remunerazione delle *Ore Eccedenti* l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti di cui all'art.30 del CCNL 29/11/2007;
- e) euro 1.167,35 lordo dipendente per la remunerazione delle *attività complementari di educazione fisica*;

f) euro 1.729,25,56 lordo dipendente destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle *Aree a rischio*, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinta alinea del CCNL 7/8/2014

h) euro 12.016,89 lordo dipendente per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge 107/2015.

Art. 31 - Funzioni strumentali

Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la seguente ripartizione:

Funzioni Strumentali extrafondo	€ 3.882,79	100%	unità	a testa	ore
Organizzazione	€ 621,25	16%	2	€ 310,62	35,50
Continuità e accoglienza	€ 698,90	18%	3	€ 232,97	39,94
Salute	€ 465,93	12%	2	€ 232,97	26,62
Eccellenza didattica	€ 232,97	6%	1	€ 232,97	13,31
Inclusione	€ 465,93	12%	2	€ 232,97	26,62
Viaggi primaria	€ 465,93	12%	3	€ 155,31	26,62
Nuove tecnologie	€ 465,93	12%	2	€ 232,97	26,62
PTOF	€ 465,93	12%	2	€ 232,97	26,62

Art. 32 - Incarichi specifici personale ATA

32.1. I compiti del personale ATA sono costituiti (Art.47 sequenza contrattuale 29/11/2007):

- a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- b) da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa.

32.2. Per i lavoratori appartenenti all'Area A saranno finalizzati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza agli alunni diversamente abili ed al primo soccorso. Tenuto conto della presenza in Istituto di unità di personale ATA in possesso delle posizioni economiche (sia I° posizione che II° posizione economica), gli incarichi specifici vengono distribuiti al restante personale, secondo la seguente tabella:

Personale ATA - incarichi specifici non da FIS solo personale privo art. 7 con economia € 295,26	€ 2.721,79					
Assistenti amministrativi (6)	€ 1.088,72	40%	unità	a testa	ore	ore pro capite
gestione nuovi adempimenti iscrizioni (vaccinazioni e mensa)	€ 370,16	34%	2	€ 185,08	25,53	12,76
gestione ricostruzioni carriera	€ 348,39	32%	2	€ 174,19	24,03	12,01
gestione acquisti e arredi	€ 370,16	34%	2	€ 185,08	25,53	12,76
		100%				
Collaboratori scolastici (12)	€ 1.633,07	60%	unità	a testa	ore	ore pro capite
Incarico scuola materna (cura e igiene personale dei bambini)	€ 816,54	50%	4	€ 204,13	65,32	16,33
Ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso aree esterne ed interne, nonché l'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale (escluso personale titolare di Prima posizione economica)	€ 816,54	50%	2	€ 408,27	65,32	32,66
		100%				

Art. 33 - Criteri per la ripartizione delle risorse delle risorse del Fondo di Istituto

33.1. Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del fondo dell'Istituzione scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) la parte variabile, pari ad € 3.930,00 da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA (assistente amministrativo incaricato); parimenti si detrae l'importo necessario a retribuire la sostituzione del DSGA pari ad € 408,90 (lordo dipendente) calcolato su giorni 30. Si detrae infine il compenso del Primo Collaboratore pari ad € 2500,00 (lordo dipendente).

Si stabilisce che le economie relative al fondo di Istituto relative agli anni precedenti siano destinate, in proporzione, ai docenti ed al personale ATA. La quota rimanente del fondo dell'Istituzione scolastica, assommata le economie degli anni precedenti, ammonta a € 32.065,12 e viene così ripartita

75 % - pari a € 27.102,44 al personale docente

25 % - pari a € 9.034,15 al personale ATA.

33.2. La parte del FIS destinata ai docenti è così distribuita:

Per le attività dello Staff di istituto:

Staff - da FIS con economie	€ 10.814,97	100,00%	unità	a testa	ore	ore pro capite
Referenti di plesso Secondaria I grado sede (9 classi)	€ 1.081,50	10,00%	1	€ 1.081,50	61,80	61,80
Referenti di plesso Secondaria I grado succursale (9 classi)	€ 865,20	8,00%	1	€ 865,20	49,44	49,44
Referenti di plesso Primaria Gozzi (11 classi)	€ 1.081,50	10,00%	2	€ 540,75	61,80	30,90
Referenti di plesso Primaria Villata (5 classi)	€ 648,90	6,00%	2	€ 324,45	37,08	18,54
Referenti di plesso Primaria Vittorio Amedeo II (5 classi)	€ 648,90	6,00%	2	€ 324,45	37,08	18,54
Referenti di plesso Infanzia	€ 648,90	6,00%	2	€ 324,45	37,08	18,54
Coordinatori di classe secondaria	€ 5.840,08	54,00%	18	€ 324,45	333,72	18,54
€ 10.814,97						

Per la realizzazione dei progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa

Aree a rischio art. 2 CCNL 7 agosto 2014 extra FIS	€ 1.729,25	100,00%	unità	a testa	ore	ore pro capite
					49,41	
Educazione fisica attività complementari	€ 1.167,35	100,00%	unità	a testa	ore	ore pro capite
docenza sport	€ 1.167,35	100,00%	2	€ 583,68	33,35	16,68

Progetti - da FIS con economie (e CON AREE A RISCHIO 2018/19 PER € 2.163,56)		99,99%
Orientamento	€ -	0,00%
Continuità e accoglienza	€ 5.474,77	42,18%
Professionalità qualificata	€ 241,48	1,86%
Innovazione tecnologica	€ -	0,00%
Piano nazionale scuola digitale	€ 993,53	7,66%
Lettura e produzione letteraria	€ 137,99	1,06%
Esprimiamoci con l'arte	€ 1.626,91	12,54%
Inclusione NB il progetto è anche finanziato con le aree a rischio	€ 1.820,78	14,03%
Benessere a scuola	€ 120,74	0,93%
Laboratori di Arte e Cultura	€ 422,60	3,26%
Scuola aperta spazi attrezzati per la didattica	€ 362,22	2,79%
Progetto eccellenze e approfondimento lingue	€ 1.221,22	9,41%
Progetto eccellenze certificazioni	€ 555,41	4,28%
	€ 12.977,66	€ 0,87

Commissioni - da FIS con economie	€ 2.403,33	100%	unità	a testa	ore	ore pro capite
sicurezza	€ 480,67	20%	2	€ 240,33	27,47	13,73
commissione elettorale	€ 192,27	8%	3	€ 64,09	10,99	3,66
autovalutazione e POF - PTOF	€ 432,60	18%	3	€ 144,20	24,72	8,24
tutor neoimmessi	€ 240,33	10%	1	€ 240,33	13,73	13,73
orientamento e continuità	€ 552,76	23%	3	€ 184,25	31,59	10,53
Incarico coordinamento Invalsi	€ 312,43	13%	2	€ 156,22	17,85	8,93
Referente cyberbullismo	€ 192,27	8%	1	€ 192,27	10,99	10,99

33.3. Le ore di straordinario del personale ATA sono così contrattate:

Collaboratori scolastici € 2.701,38 pari a ore 216,11

Assistenti amministrativi € 1.157,73 pari a ore 79,84

Le ore di straordinario effettuate saranno pagate fino a 20 ore per i Collaboratori scolastici e fino a 13 ore per gli Assistenti amministrativi: le ulteriori ore effettuate, nel limite di 20 ore per i Collaboratori scolastici e 13 ore per gli Assistenti amministrativi, saranno recuperate con modalità concordate con il Dsga.

In caso rimangano fondi disponibili per lo straordinario, si potrà procedere al pagamento, con criteri di proporzionalità, anche di ore in esubero.

Gli importi derivanti dal FIS sono utilizzati, anche tenendo conto di quanto emerso nell'incontro di inizio anno del personale ATA, come indicato dalla seguente tabella:

Assistenti amministrativi - intensificazione da FIS con economie	€ 1.560,55	100%	unità	a testa	ore	ore pro capite
Gestione documentale e archivio	€ 561,80	36%	2	€ 280,90	38,74	19,37
Gestione pratiche alunni (pasto domestico e farmaci)	€ 421,35	27%	1,5	€ 280,90	29,06	19,37
Contratti per personale esterno	€ 296,51	19%	1	€ 296,51	20,45	20,45
Gestione segnalazioni sicurezza ed EELL	€ 280,90	18%	1	€ 280,90	16,05	16,05
		100%				
Collaboratori scolastici - intensificazione da FIS con economie (7)	€ 2.612,19	100%	unità	a testa	ore	ore pro capite
Piccola manutenzione sui plessi	€ 653,05	25%	3	€ 217,68	52,24	17,41
Supporto hc gravi	€ 261,22	10%	2	€ 130,61	20,90	10,45
Intensificazione sede principale	€ 391,83	15%	2	€ 195,91	31,35	15,67
Assistenza alle attività didattiche - succursale	€ 391,83	15%	2	€ 195,91	31,35	15,67
Intensificazione per sostituzione colleghi assenti	€ 574,68	22%				
Maggiore impegno sorveglianza e sicurezza plessi a pianta complessa	€ 339,59	13%	3	€ 113,20	27,17	9,06
		100%				

Art.34 - Compensi per le attività di educazione fisica

Le risorse finanziarie previste per le attività di educazione fisica, pari a € 1.392,56, sono finalizzate alla retribuzione dei due docenti per le ore effettivamente prestate.

Art.35 - Compensi per aree a rischio

I compensi previsti per le aree a rischio, pari a € 2.163,56, vengono assegnati ai docenti per la realizzazione delle attività all'uopo deliberate man mano dal Collegio dei docenti e integrano il progetto Inclusione.

Art.36 - Valorizzazione dei docenti – ex comma 126 Art. 1 L.107/15

Seguirà coda contrattuale coerente con la definizione del Comitato per la valutazione dei docenti e la delibera dei criteri per l'assegnazione del fondo. Le attività e la retribuzione sono contrattate tra Dirigente scolastica e RSU.

Art.37 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti

Fermo restando quanto previsto dall'Art.28 comma 1 del CCNL 2016/18 e non essendovi ore non programmate nel PTOF, per la scuola primaria e secondaria, destinate alle supplenze sino a dieci giorni, il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente, individua il docente secondo i seguenti criteri:

- Docenti che devono completare l'orario di cattedra, ovvero recuperare ore di lavoro non effettuato (i Referenti di plesso cureranno a questo scopo un registro dei permessi fruiti da recuperare, in collaborazione con la Segreteria amministrativa che, su richiesta, potrà fornire le situazioni aggiornate)
- Docenti che si dichiarano disponibili per effettuare sostituzioni (ore eccedenti per sostituzione dei colleghi assenti) fino a esaurimento del budget assegnato dal MIUR
- Utilizzo flessibile delle compresenze. Si ricorda che nessun docente è stato assegnato in via esclusiva al cosiddetto "potenziamento" e pertanto TUTTE le compresenze disponibili possono essere utilizzate.

- d) Qualora non sia possibile usufruire di personale per la supplenza (punti 1, 2 e 3), potrà essere utilizzata la compresenza del docente curricolare con il docente di sostegno con la seguente modalità: se l'alunno disabile è presente, il docente di sostegno resta in classe e vi svolge attività concordata con il docente della disciplina. Quest'ultimo esce dalla classe ed effettua la sostituzione. Se l'alunno disabile è assente e non è al contempo necessario sostituire altri docenti di sostegno, il docente di sostegno esce dalla classe per effettuare la sostituzione dove richiesto.
- e) In assenza assoluta di alternative e ai soli fini di garantire il servizio scolastico, si farà ricorso all'ordine di servizio impartito al personale presente nel plesso dalla Dirigente o dalle Collaboratrici della Dirigente; l'ordine di servizio sarà quanto prima possibile comunicato in forma scritta. L'ordine di servizio non rappresenta un evento negativo ma è atto dovuto ai fini organizzativi e per garantire la sorveglianza.
- f) Esaurite le precedenti disposizioni, ordinate secondo il criterio del minor disagio possibile, si procederà a dividere la classe, salvaguardando il più possibile il tetto massimo di affollamento delle aule (1,80 mq netti/persona). In caso di superamento del suddetto tetto massimo, che avviene sotto la personale responsabilità del Dirigente scolastico laddove non ci siano altre soluzioni, si avrà cura di lasciare aperta la porta dell'aula e si porrà particolare attenzione a che le vie di uscita e i percorsi di sicurezza siano liberi da ogni intralcio.

Art.38 – Comunicazione delle assenze personale docente

38.1. Il docente che si assenta, se impossibilitato a presentare la domanda di permesso o la comunicazione di assenza con preavviso di almeno tre giorni tramite la piattaforma del registro elettronico, ne informa tempestivamente la Segreteria e il plesso entro l'inizio del proprio orario di lavoro e comunque con il più ampio preavviso possibile.

38.2. La comunicazione resa ai colleghi in orario serale precedentemente alla data dell'assenza non sostituisce in alcun modo la comunicazione o la richiesta formale, che deve essere protocollata in Segreteria.

Art. 39 - Formazione del personale

Le risorse per le attività di formazione per il personale docente ed ATA (in coerenza con gli obiettivi e le finalità definiti con il Piano Nazionale di formazione dei docenti e dell'Istituzione scolastica) sono ripartite proporzionalmente tra le diverse categorie di personale secondo i seguenti criteri generali:

- a) precedenza al personale, a tempo determinato o indeterminato, che svolge percorsi di formazione per motivi legati al servizio
- b) precedenza al personale che intende aderire volontariamente alle attività di formazione con ricaduta positiva per l'istituzione scolastica.

Art.40 - Progetti comunitari e nazionali

40.1. Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale, alle relative competenze e secondo quanto previsto dal successivo Art. 41.

40.2. Nei progetti in cui il finanziamento non sia completamente vincolato e può, di conseguenza, essere prevista una retribuzione per il personale partecipante, si darà luogo ad una integrazione del presente contratto con la previsione delle quote spettanti. Nella assegnazione degli incarichi si dà precedenza a coloro che sono in possesso di specifiche competenze, eventualmente individuate dal Collegio dei

Docenti, evitando la concentrazione di incarichi/partecipazione a più progetti da parte delle stesse persone.

40.3. Per il personale ATA, acquisita la necessaria disponibilità, si procede ad una distribuzione dei progetti in modo da coinvolgere tutti coloro che hanno determinate competenze, a rotazione, per agevolare la più ampia partecipazione.

Art. 41 – Accesso ed assegnazione degli incarichi

41.1. Il Dirigente scolastico, assunta la delibera del Piano annuale delle attività da parte del Collegio dei docenti e del Piano delle attività formulato dal DSGA, provvede, con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità del personale docente e Ata fissando un termine entro il quale devono manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività. Ove il numero degli addetti indicato per ogni attività è inferiore rispetto alle disponibilità manifestate dai Docenti e ATA, il Dirigente scolastico utilizza i criteri definiti nel confronto.

41.2. Nell'affidamento dell'incarico sono indicati:

- a) La delibera del Collegio dei docenti;
- b) L'attività da effettuare;
- c) Il compenso da corrispondere (orario o forfettario).

41.3. Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'Amministrazione.

Art. 42 - Determinazione di residui

42.1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

Art. 43 - Liquidazione dei compensi

I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi, entro il 30/06 e, comunque, entro e non oltre, il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.

Art. 44 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

La presente ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico.

Art. 45 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2006/09 e 2016/18 in vigore.

CAPO II - INFORMAZIONE AI SENSI DELL'ART.22 CCNL 2016/18

Art.46 – *Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali*

46.1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.

46.2. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali.

46.3. La comunicazione alla RSU ed alle OO.SS. provinciali di tutti i prospetti analitici indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati ai singoli lavoratori oggetto della presente contrattazione, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei documenti forniti.

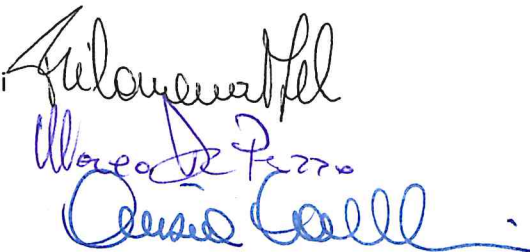
Torino, 24 gennaio 2020

Le parti

Il Dirigente Scolastico



RSU e Organizzazioni Sindacali



La Dirigente scolastica
Prof.ssa Letizia Adduci



La RSU/OOSS

